



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "C. COLOMBO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "C. COLOMBO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica del territorio, soprattutto in considerazione delle attività economiche ad esso legate, ben si adatta all'istruzione professionale e tecnica della nostra scuola. L'area della provincia intorno all'asse della strada statale 309 'Romea' con centri quali Porto Viro, Taglio di Po e Rosolina, economicamente la più sviluppata della provincia, consente un inserimento professionale dei nostri diplomati nel settore agro-alimentare quali l'acquacultura e la coltivazione degli ortaggi, oltre alle opportunità di natura industriale legate alla centrale Enel di Porto Tolle, in fase di riconversione dal 2005. La discreta stabilità matrimoniale infine potrebbe costituire una risorsa in termini di mantenimento dei nuclei familiari con la conseguente conservazione della popolazione scolastica.

Vincoli

Nella predisposizione dell'offerta formativa occorre tener conto dello status socio economico e culturale delle famiglie della nostra utenza, che si attesta ad un livello medio basso dell'indice ESCS. Pur in presenza di una percentuale ridotta di studenti con famiglie economicamente svantaggiate, il quadro impone attenzione nei confronti di tutte quelle attività aggiuntive che comportano l'impegno di risorse supplementari all'acquisto dei libri di testo ed alle tasse scolastiche. L'incremento dell'immigrazione (7,2% sulla popolazione totale della nostra provincia e 5,5% della popolazione in età scolare), in costante anche se lento aumento, determina particolari attenzioni nelle normali attività didattiche, richiedendo talora rallentamenti, per quanto limitati, nel percorso educativo. Gli alunni iscritti all'Istituto sono alunni che escono dalla Scuola di Primo ciclo con un voto basso, generalmente poco inclini allo studio e desiderosi di entrare presto nel mondo del lavoro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area della provincia di Rovigo ha mantenuto una spiccata vocazione agricola, solo marginalmente ha beneficiato del processo di industrializzazione degli anni 60/70. Pur in tale debolezza strutturale, il territorio delle tre sedi dell'Istituto (Delta del PO, Bassa Veneziana, Bassa Ferrarese) offre alcune opportunità: un parco interregionale naturalistico, le spiagge di Rosolina, Porto Viro, Porto Tolle, i lidi Ferraresi, l'isola di Albarella; strutture commerciali legate alla filiera ittica, centri commerciali, piccola e media impresa del settore meccanico, elettrico e dell'edilizia; insediamento di un terminal gasiero offshore; significativa presenza del settore primario (pesca e agricoltura). Numerosi i servizi socio-sanitari-assistenziali pubblici o convenzionati, (un'ULSS, due strutture ospedaliere, poliambulatori); strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, cooperative sociali che coprono molta della domanda socio-assistenziale. Inoltre, il C.U.R, il Consorzio per lo sviluppo, gli uffici periferici dell'INPS e dell'Agenzia delle entrate, consentono di attingere risorse e competenze per incontri e scambi con la scuola e per gli stage. Il tasso di disoccupazione della popolazione con oltre 15 anni è pari al 9,3%, mentre quello relativo alla popolazione giovanile è pari al 33%. I dati ISTAT del 2013, evidenziano situazioni più favorevoli rispetto alla media nazionale, anche se ancora penalizzanti per un territorio che necessita di innovazione e sviluppo.

Vincoli

L'istituto, con i suoi tre plessi, si snoda lungo il territorio del Basso Polesine, caratterizzato da centri urbani in cui si condensa la vita cittadina e una rete di frazioni e piccoli paesi, alcuni colpiti da una lenta e progressiva riduzione della popolazione. Zona di storica emigrazione, è stata solo marginalmente interessata dal rapido processo di industrializzazione del Nord-Est. Il saldo negativo delle imprese attive riferito al 2013 sull'anno precedente, evidenzia una più accentuata sofferenza delle imprese individuali rispetto alle società di capitali e artigiane rispetto a quelle industriali. Ciò penalizza particolarmente il nostro territorio, a limitato insediamento industriale e di Società. La spesa dedicata agli Istituti Superiori dalla Provincia, nostro ente di riferimento, si è notevolmente assottigliata nell'ultimo quinquennio, passando da trasferimenti significativi utili anche alla installazione di dotazioni laboratoriali, alla semplice sussistenza amministrativa, talora nemmeno completamente soddisfatta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto, nonostante la coabitazione nello stesso edificio di una scuola secondaria di primo grado, e' dotata di laboratori idonei allo svolgimento di materie tecnico-pratiche all'interno del corso odontotecnici e del corso servizi commerciali, anche se in questo ultimo indirizzo si opera con hardware e software piuttosto datati. Le tre sedi sono raggiungibili con i normali mezzi di trasporto che coprono sicuramente tutto il bacino di provenienza per la sede centrale di Adria, mentre per le sedi staccate il servizio copre prevalentemente i comuni limitrofi di Porto Viro e Porto Tolle. La struttura degli edifici appare sufficientemente appropriata e per tutte le sedi, come previsto dal Testo unico sulla sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/2008, e' stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, completo delle procedure necessarie per l'attuazione di misure di prevenzione e di protezione, oltre alla identificazione dei ruoli di chi deve realizzarle. Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto, sono rappresentate in larga misura dal contributo volontario che le famiglie versano al momento dell'iscrizione. Occasionalmente l'Istituto ha potuto beneficiare di finanziamenti dagli EE. LL. quali le fondazioni bancarie per l'ammodernamento o l'istituzione di laboratori funzionali alle attivita' didattiche.

Vincoli

Il trend costantemente negativo delle imprese attive riferito agli ultimi cinque anni, sommato alla diminuzione del reddito disponibile delle famiglie, porta ad ipotizzare un aumento delle iscrizioni prive del versamento volontario che sino a questo momento e' stato presente, anche se in modo diversificato tra le diverse sedi, con percentuali piuttosto elevate. La spesa dedicata agli Istituti Superiori da parte della Provincia, nostro ente di riferimento, si e' notevolmente ridotta nell'ultimo triennio, passando da trasferimenti significativi utili anche alla installazione di dotazioni laboratoriali, alla semplice sussistenza logistica, talora nemmeno interamente coperta. Percentualmente molto inferiore e, in misura sempre piu' ridotta, il finanziamento rappresentato dai trasferimenti del Ministero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **I.I.S. "C. COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ROIS00200A
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO 33 - 45011 ADRIA
Telefono	042621178
Email	ROIS00200A@istruzione.it
Pec	rois00200a@pec.istruzione.it

 ❖ **I.P.S.S.C.T. "C. COLOMBO" - ADRIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RORC002019
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO 33 ADRIA 45011 ADRIA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI SOCIO-SANITARI -
ODONTOTECNICO
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA
SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni	289
---------------	-----

 ❖ **CRISTOFORO COLOMBO - SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice RORC00250N

Indirizzo VIA SAN FRANCESCO, 33 ADRIA 45011 ADRIA

Indirizzi di Studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI

❖ **I.P.S.I.A. - PORTO TOLLE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice RORI002012

Indirizzo VIA UMBERTO GIORDANO, 4 PORTO TOLLE
45018 PORTO TOLLE

Indirizzi di Studio

- OPERATORE MECCANICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO
COMUNE
- PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI
ITTICHE
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni 87

❖ **I.T.C. - PORTO VIRO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice ROTD00201L

Indirizzo VIA MARCONI 2 PORTO VIRO 45014 PORTO VIRO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E

MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

160

Approfondimento

L' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE C. COLOMBO

Dal 1997 l'istituto di istruzione superiore C. Colombo comprende tre sedi: l'istituto professionale di Adria, quello di Porto Tolle e il tecnico di Porto Viro. L'aggregazione delle tre sedi è frutto della manovra di dimensionamento scolastico, operata dall'amministrazione provinciale, al fine di razionalizzare la gestione degli istituti scolastici di secondo grado. Tale manovra avrebbe potuto compromettere l'organicità e la coerenza organizzativa in tre sedi estremamente eterogenee, ma evidentemente ciascuna di esse ha saputo proporsi quale punto di riferimento per la zona territoriale nella quale si trova, confermando di fatto il presupposto teorico che aveva generato la loro unificazione nella "scuola del Delta".

L'istituto, nel corso del tempo, ha rinnovato ed ampliato la sua offerta formativa che oggi comprende l'indirizzo professionale di Adria articolato nel settore Servizi Commerciali e in quello Socio Sanitario sia ad indirizzo *generale*, sia ad indirizzo *arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico*; l'indirizzo tecnico di Porto Viro articolato nel settore Amministrazione, Finanza e Marketing, con sezioni che sviluppano un progetto di web marketing e web editing e nel settore Turismo, con una sezione che sviluppa un progetto sportivo; l'indirizzo professionale di Porto Tolle sviluppa il percorso in Manutenzione e Assistenza Tecnica e intende proporre, a partire dal quarto anno di corso, un'opzione utile a proseguire gli studi fino al completamento del quinquennio.

Nell'a.s. 2015/2016 nella sede di Porto Tolle è stato attivato il percorso di

formazione professionale triennale *Operatore Meccanico* e nell'a.s. 2016/2017 è stato attivato il corso professionale ad indirizzo *Socio Sanitario Serale* nella sede di Adria.

A partire dall'a.s. 2016/2017 l'istituto è sede del corso regionale di qualifica per operatore socio-sanitario riservato agli studenti che hanno conseguito il diploma quinquennale presso l'istituto professionale settore servizi socio-sanitari. Il corso ha durata annuale e prevede tirocini professionalizzanti presso le strutture ed i servizi nel cui ambito è prevista la figura professionale dell'Operatore socio sanitario. Il monte ore indicato è da intendersi come impegno complessivo necessario al corsista per raggiungere gli obiettivi previsti. Lo svolgimento avviene come segue: n. 200 ore in U.O. di degenza ospedaliera ; n. 120 ore in strutture per anziani: case di riposo, R.S.A., strutture semiresidenziali; n. 200 ore suddivise in due esperienze di n. 100 ore cadauna presso strutture e servizi afferenti alle aree disabilità, integrazione sociale e scolastica, assistenza domiciliare, salute mentale. Laddove una o più esperienze di tirocinio fossero state realizzate parallelamente al percorso curricolare quinquennale e coerenti con la disciplina regionale, la scuola potrà chiederne il riconoscimento a titolo di credito alle strutture regionali competenti, secondo le modalità previste dalla normativa regionale di riferimento .

L'IIS "C.Colombo" vuole essere una scuola territoriale e dare una reale opportunità per il mondo del lavoro ai ragazzi e alle ragazze del Basso Polesine. In questa ottica con grande entusiasmo ha accolto l'opportunità data dal MIUR con la riforma dell'istruzione professionale che partirà dal nuovo anno scolastico 2018/19 organizzando uno degli undici nuovi indirizzi proposti "Pesca commerciale e produzioni ittiche". Il corso, unico nella regione Veneto, in linea con le direttive MIUR, prevede un nuovo modello didattico che privilegia l'esperienza laboratoriale in contesti operativi oltre ad una didattica personalizzata per ogni ragazzo/a e soprattutto un continuo collegamento con gli enti e le attività del territorio ottenendo un titolo spendibile nel mondo del

lavoro. Il corso "Pesca commerciale e produzioni ittiche", innovativo nel suo genere, punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e di innovazione con l'obiettivo fondamentale di formare cittadine e cittadini di domani aiutandoli ad acquisire gli strumenti necessari per una crescita personale per costruire un futuro lavorativo per se stessi e per il territorio. Il diplomato al termine del suo percorso quinquennale consegue competenze tecnico-professionali che gli consentono di seguire tutte le diverse procedure della filiera produttiva del settore ittico con un'ottica di sviluppo, di innovazione professionale, di acquacoltura sostenibile.

La popolazione studentesca, a differenza del trend negativo che si è registrato su scala nazionale soprattutto in relazione alla frequenza degli istituti professionali, è in crescita e conta per il corrente anno scolastico 620 alunni.

ORARIO

La vastità del territorio impone la necessità di adeguare gli orari scolastici a quelli dei mezzi di trasporto pubblici.

Tenendo presente la natura periferica del territorio in cui sono situate i tre plessi, il Consiglio di Istituto ha deliberato di distribuire il monte orario settimanale in modo tale da permettere a tutti gli studenti di raggiungere in tempi e orari ragionevoli le sedi scolastiche.

Salvo ulteriori e particolari esigenze, le scuole assicurano l'apertura:

- dalle 7.30 alle 23.00 nella sede centrale tutti i giorni, escluso sabato (fino alle ore 14.30);
- a Porto Viro dalle 7.45 alle 13.45, e nei giorni dedicati alle attività extracurricolari dalle 7.45 alle 17.15;
- a Porto Tolle dalle 7.30 alle 14.00, salvo le giornate in cui la scuola è aperta fino alle ore 17.00 per attività extracurricolari.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Informatica	6
	Meccanico	1
	Odontotecnico	1
	Pneumatica	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	161
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Per la sede di Porto Tolle si sta realizzando una vasca per avannotti (pesciolini piccoli).

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	74
Personale ATA	25



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le istituzioni scolastiche hanno avviato un processo di autovalutazione al fine di identificare i punti di forza e gli elementi di debolezza che le caratterizzano. L'istituto "C. Colombo" ha redatto il suo rapporto di autovalutazione (RAV), il quale fotografa la realtà della scuola, del territorio e del tessuto sociale, degli esiti a breve, medio e lungo termine degli alunni. In tale analisi sono emersi quali punti di forza la capacità di stabilire con il territorio rapporti significativi, soprattutto nella organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro; la progettazione didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze; la realizzazione di interventi didattici efficaci per gli studenti che necessitano di inclusione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di italiano, soprattutto in termini di comprensione e interpretazione dei testi scritti, anche specialistici.

Traguardi

Il divario tra gli esiti INVALSI di italiano nelle prove nazionali rispetto agli esiti della media italiana si riduce del 5%.

Priorità

Promuovere la perequazione tra i diversi indirizzi esistenti nella scuola

Traguardi

Il divario tra gli esiti INVALSI di italiano all'interno della scuola tra i diversi indirizzi si riduce del 5%.



Competenze Chiave Europee

Priorità

migliorare il comportamento tra pari degli alunni, il rispetto reciproco e nei confronti dei docenti e della scuola

Traguardi

ridurre il numero di sanzioni disciplinari e note di comportamento sul registro

Risultati A Distanza

Priorità

migliorare il controllo degli esiti a distanza per avere maggiore feedback sulla qualità dell'offerta formativa della scuola

Traguardi

verificare la situazione degli ex allievi nei mesi dopo il conseguimento del diploma

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il provvedimento approvato il 13 luglio 2015 (Legge 107/2015 "La Buona Scuola") può definirsi a pieno titolo una riforma del sistema di istruzione per i numerosi ambiti in cui interviene: la governance dell'istruzione scolastica e i conseguenti livelli di competenza e responsabilità, la progettazione dell'offerta formativa, la gestione degli organici e del personale docente, l'innovazione metodologica anche con riferimento alle tecnologie digitali, i rapporti tra scuola e territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORGANIZZARE E REALIZZARE PROVE STRUTTURATE D'ISTITUTO PER RILEVARE LE CRITICITÀ E RIPROGRAMMARE GLI INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.

Descrizione Percorso

Proporre prove strutturate di istituto per rilevare criticità e monitorare gli esiti negli apprendimenti di tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il curriculum d'istituto che funga da guida alla programmazione didattica, alla luce delle innovazioni previste dalla nuova normativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la perequazione tra i diversi indirizzi esistenti nella scuola

"Obiettivo:" Diminuire del 20% il divario tra gli esiti delle prove strutturate nazionali di italiano.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere la perequazione tra i diversi indirizzi esistenti nella scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE PROVE, SERVENDOSI DI CRITERI E STRUMENTI COMUNI DI VALUTAZIONE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Monitorare gli esiti degli apprendimenti di tutti gli alunni.

❖ **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.**

Descrizione Percorso

Potenziare le attività di alternanza scuola lavoro per offrire occasioni di inclusione a tutti gli alunni che manifestano forme di disagio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare l'alternanza scuola lavoro come attività motivante per coinvolgere gli alunni che manifestano disagio e comportamenti antisociali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

migliorare il comportamento tra pari degli alunni, il rispetto reciproco e nei confronti dei docenti e della scuola

"Obiettivo:" Potenziare le attività di alternanza scuola lavoro per offrire

occasioni di inclusione a tutti gli alunni che manifestano forme di disagio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

migliorare il comportamento tra pari degli alunni, il rispetto reciproco e nei confronti dei docenti e della scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DEL CONTESTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO QUALE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO NON FORMALE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti

Risultati Attesi

Condividere strategie finalizzate ad attenuare comportamenti antisociali.

Individuare e risolvere cause evidenti di dispersione scolastica e comportamenti antisociali.

❖ **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.**

Descrizione Percorso

Sottoporre prova di rilevazione delle competenze di lettura agli alunni delle classi prime sul modello di quella svolta al termine della scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Identificare una figura che si occupi del coordinamento della didattica per competenze e che curi l'implementazione delle competenze

di lettura.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze di italiano, soprattutto in termini di comprensione e interpretazione dei testi scritti, anche specialistici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE DI LETTURA NELLE CLASSI, ESAMINARE I RISULTATI, INDIVIDUARE STRATEGIE EFFICACI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCES.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti

Risultati Attesi

Dare organicità al lavoro dell'istituto, diffondere le buone pratiche e coordinare gli interventi didattici.

Ottenere dati sulle competenza di lettura in ingresso utili a prevedere momenti di rinforzo/potenziamento.

Seguire l'evoluzione nel processo di acquisizione delle competenze di lettura e comprensione dal primo anno fino alla rilevazione nazionale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Individuazione di percorsi finalizzati alla premialità e al merito degli alunni.



Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.P.S.I.A. - PORTO TOLLE

RORI002012

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.P.S.S.C.T. "C. COLOMBO" - ADRIA

RORC002019

CRISTOFORO COLOMBO - SERALE

RORC00250N

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

- a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la

qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.T.C. - PORTO VIRO

ROTD00201L

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA NUOVI INDIRIZZI ISTITUTI PROFESSIONALI

INDIRIZZO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze specifiche di indirizzo.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **Pesca commerciale e produzioni ittiche** possiede le competenze per partecipare ai processi ed alla logistica della pesca e delle produzioni ittiche, nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie e nazionali afferenti il settore della pesca marittima e dell'acquacoltura e alle priorità della Politica Comune della Pesca (PCP) dirette allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del settore. Le sue conoscenze e competenze tecnico-professionali gli consentono di eseguire e curare le diverse procedure lungo tutta la filiera produttiva del settore ittico e di intervenire con adeguato livello di autonomia e responsabilità allo sviluppo di una pesca professionale e dell'acquacoltura con particolare attenzione alle esigenze e vocazioni delle marinerie in un ottica sostenibile e globale.

A conclusione del percorso quinquennale consegue le seguenti competenze:

1. Definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali
2. Gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
3. Pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici
4. Gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici,

- e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici
5. Verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione
 6. Presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle
 7. Predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura)
 8. Organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze specifiche di indirizzo.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **Manutenzione e assistenza tecnica** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale consegue le seguenti competenze:

1. Analizzare e interpretare disegni e schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche

tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze specifiche di indirizzo.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere all'esigenze sociali e sanitari di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri

soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, di anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità re la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con le altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle

fonti utilizzate.

A partire dall'a. s. 2018/2019 il triennio del corso "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" sarà integrato, per quanti ne faranno richiesta, da uno specifico percorso finalizzato al raggiungimento della qualifica regionale di operatore socio-sanitario.

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO

Competenze specifiche di indirizzo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei Servizi socio-sanitari **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico** consegue le seguenti competenze:

1. Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
2. Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
4. Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.
5. Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni

mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Competenze specifiche di indirizzo.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato sviluppa le seguenti competenze

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi

informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza

3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali
4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del *brand* aziendale adeguate alla *mission* e alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

SEDE DI ADRIA

AREE	MATERIE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI	
		1° ANNO	2° ANNO
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	1	2
	Geografia	1	--
	Inglese	3	3
	Diritto-Economia	2	2
	Matematica	4	4
	Scienze motorie	2	2
	Religione	1	1
TOTALE AREA COMUNE		18	18
AREA DI INDIRIZZO ODONTOTECNICO	Scienze	--	--
	Fisica	--	--
	Chimica	3	2
	Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2	2
	Anatomia, fisiologia e igiene	2	3
	Rappresentazione e modellazione	3	2
	Laboratorio di odontotecnica	4	5
TOTALE AREA DI INDIRIZZO		14	14
AREA DI INDIRIZZO COMMERCIALE	Scienze	2	2
	Fisica	--	--
	Chimica	--	--
	Tecnologie dell'informazione e comunicazione	3	3
	Tecniche professionali	6	6
	Seconda lingua (francese)	3	3
TOTALE AREA DI INDIRIZZO		14	14
AREA DI INDIRIZZO SANITA' ASSISTENZA SOCIALE	Scienze	2	2
	Fisica	--	--
	Chimica	--	--
	Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2	2
	Scienze umane	4	4
	Metodologie operative	4	4
	Seconda lingua (francese)	2	2
TOTALE AREA DI INDIRIZZO		14	14
TOTALE COMPLESSIVO ORARIO		32	32

SEDE DI PORTO TOLLE

AREE	MATERIE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI	
		1° ANNO	2° ANNO
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	1	1
	Geografia	1	1
	Inglese	3	3
	Diritto-Economia	2	2
	Matematica	4	4
	Scienze motorie	2	2
	Religione	1	1
TOTALE AREA COMUNE		18	18
AREA DI INDIRIZZO PESCA COMMERCIALE	Fisica	1	2
	Chimica	2	1
	Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2	3
	Ecologia applicata alla pesca	4	4
	Laboratorio scienze e tecnologie nautiche	5	4
TOTALE AREA DI INDIRIZZO		14	14
AREA DI INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	Fisica	1	2
	Chimica	2	1
	Tecnologie dell'informazione e comunicazione	3	3
	Tecnologie e tecniche di presentazione grafica	3	4
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	4
TOTALE AREA INDIRIZZO		14	14
TOTALE COMPLESSIVO ORARIO		32	32

SEDE DI PORTO VIRO

AREE	MATERIE DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI				
		1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
		1°	2°	3°	4°	5°
AREA COMUNE	Italiano	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2	--	--	--
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	--	--	--
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE		20	20	15	15	15
AREA DI INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	Fisica	2	--	--	--	--
	Chimica	--	2	--	--	--
	Geografia	3	3	--	--	--
	Informatica	2	2	2	2	--
	Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
	Economia aziendale	2	2	6	7	8
	Diritto	--	--	3	3	3
	Economia politica	--	--	3	2	3
TOTALE AREA INDIRIZZO		12	12	17	17	17
AREA DI INDIRIZZO TURISMO	Fisica	2	--	--	--	--
	Chimica	--	2	--	--	--
	Geografia	3	3	--	--	--
	Informatica	2	2	--	--	--
	Economia aziendale	2	2	--	--	--
	Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
	Terza lingua straniera	--	--	3	3	3
	Discipline turistiche e aziendali	--	--	4	4	4
	Geografia turistica	--	--	2	2	2
	Diritto e legislazione turistica	--	--	3	3	3
	Arte e territorio	--	--	2	2	2
TOTALE AREA INDIRIZZO		12	12	17	17	17
TOTALE COMPLESSIVO ORARIO		32	32	32	32	32

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "C. COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

La normativa relativa all'organizzazione dei percorsi di studio prevede che il Collegio dei Docenti possa deliberare di destinare il 20% della quota oraria di un indirizzo di scuola secondaria di secondo grado a potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio; attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

NOME SCUOLA

I.T.C. - PORTO VIRO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

INDIRIZZO TURISTICO OPZIONE SPORT (PORTO VIRO) L'indirizzo Turismo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche, per formare una figura professionale in grado di operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuisce all'innovazione ed al miglioramento dell'impresa turistica. Il percorso formativo intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica. Offre inoltre una solida preparazione nell'ambito dell'attività sportiva in quanto, oltre al diploma in Turismo, dall'anno scolastico 2006/07 questo corso di studi prevede un Progetto Sportivo con il conseguimento, previo esame, del brevetto di Assistente ai Bagnanti al compimento dei 16 anni (quindi alla fine del 2° anno o all'inizio del 3°), e la qualifica di Animatore Sportivo e Personal Trainer di primo livello alla fine del 5° anno. Lo scopo è quello di soddisfare la richiesta turistica del territorio, fornendo

ai futuri operatori professionalità e competenza. Questa scelta è inoltre il risultato di indagini statistiche che hanno evidenziato una sempre maggiore e più sentita esigenza del connubio tra sport e turismo. Inoltre nella zona esiste una forte richiesta da parte delle società sportive di tecnici, operatori sportivi, animatori e atleti. Le materie di studio sono quelle tradizionali del corso Turismo, con lo studio di tre lingue straniere ed una preparazione approfondita su materie di indirizzo turistico, quali Diritto e Legislazione turistica, Storia dell'arte, Tecnica Turistica. I contenuti sono innovativi e arricchiti da argomenti riferiti agli aspetti teorico-pratici della corporeità, dell'azione motoria, dello sport, della prevenzione e dell'educazione alla salute. In accordo con il Regolamento sull'Autonomia, tre ore settimanali vengono riservate a moduli di approfondimento culturale specifico dell'ambito sportivo, in piscina o palestra. Per chi frequenta il corso con progetto sportivo, inoltre, costituiscono uno sbocco naturale le facoltà di Scienze Motorie, Fisioterapia, Infermieristica, ecc. **INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING OPZIONE WEB MARKETING E WEB EDITING (PORTO VIRO)** Il percorso offre agli studenti gli strumenti per comprendere i concetti base del Web, del linguaggio HTML e dei programmi di Web editing. La finalità è di fornire le competenze necessarie per la progettazione web, per cercare, pubblicare e mantenere semplici siti web. Risultano potenziate le discipline di Scienze della Comunicazione, mediante l'approfondimento di tematiche specifiche dell'universo Web, e discipline quali Economia aziendale, Diritto e Lingue straniere.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Descrizione:

La scuola è stata tra le prime a sperimentare percorsi formativi innovativi, partecipando sin dall'inizio all'alternanza Scuola-Lavoro voluta dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Veneto. attivandola a partire dalle classi terze sia del corso professionale, sia di quello tecnico. Al fine di incrementare le capacità di orientamento degli studenti, le loro opportunità di lavoro e l'autoregolazione dei comportamenti, il nostro Istituto organizza questi periodi di alternanza presso Enti ed Aziende della zona, possibilmente nel Comune di residenza dello studente. I singoli Consigli di Classe prevedono la scansione

delle ore da effettuare in ogni singolo anno scolastico tenendo conto dell'indirizzo del corso frequentato dallo studente, della disponibilità manifestata dalle Aziende e del periodo scolastico più propizio. Questa dettagliata scansione annuale (in cui vengono esplicitate le ore di formazione teorica, le ore di formazione interna o esterna, le ore da svolgere in Azienda) entra stabilmente a far parte della programmazione del Consiglio di Classe e viene osservata da tutti i docenti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il voto attribuito all'attività di alternanza scuola-lavoro sarà la sintesi della valutazione attribuita (in percentuali diverse) dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, nonché alla relazione finale sull'esperienza e del questionario di autovalutazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ABILITY SCHOOL (SEDE DI ADRIA)

Il progetto ha lo scopo di favorire un percorso individualizzato che permette agli alunni con programmazione differenziata di acquisire autonomie personali, sociali e competenze pratiche e laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rispetto delle regole sociali per lavorare in gruppo e partecipare alle uscite didattiche previste; - acquisizione di competenze laboratoriali; - acquisizione delle regole basi previste dal corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; - favorire la coordinazione motoria e l'esecuzione corretta di semplici esercizi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ S.O.S. SCUOLA ORGANIZZAZIONE SOLIDARIETÀ - ITALIANO L2 (SEDI DI ADRIA, PORTO TOLLE E PORTO VIRO)

Il presente progetto vuole promuovere l'inclusione degli studenti straniere e prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- fare acquisire un'adeguata competenza linguistica in italiano (L2) per i principali scopi comunicativi ed operativi; - rafforzare la motivazione all'apprendimento ed incoraggiare l'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO QUALITÀ (SEDI DI ADRIA, PORTO TOLLE E PORTO VIRO)

Il progetto ha la finalità di consolidare i livelli di qualità raggiunti e adeguarsi alle nuovi normative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gestire e tenere sotto controllo il sistema evitando non conformità negli audit.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO (SEDI DI ADRIA, PORTO TOLLE E PORTO VIRO).

Il progetto si compone di due parti. La prima riguarda l'orientamento in entrata e vuole favorire la conoscenza dell'offerta formativa del nostro istituto agli alunni delle scuole medie e alle loro famiglie. La seconda concerne l'orientamento in uscita con il quale si vuole favorire scelte consapevoli per la prosecuzione degli studi o

l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far conoscere discipline e programmi; - illustrare le attività complementari; - presentare l'istituto attraverso interventi nelle scuole medie, ministage e scuola aperta. - indicare possibili sbocchi.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE (SEDI DI ADRIA, PORTO TOLLE E PORTO VIRO)

Il presente progetto vuole favorire la conoscenza di città italiane ed europee e stimolare l'uso della lingua straniera nei viaggi all'estero,

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare mete, itinerari, aggregare classi per ottimizzare i costi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ GIORNATA DELL'INTERCULTURA (SEDE DI ADRIA)

Il presente progetto vuole promuovere la cultura dell'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ MEDIAZIONE CULTURALE (SEDI DI ADRIA, PORTO TOLLE E PORTO VIRO)

Il presente progetto vuole promuovere l'integrazione culturale, favorendo la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani e vuole promuovere il benessere dello studente neo-immigrato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- far acquisire un'adeguata competenza linguistica; - educare alla partecipazione e al dialogo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ MUSICOPEDAGOGIA: IL CORPO E LA MENTE IN ARMONIA (SEDE DI ADRIA)

Il progetto prevede esperienze educative proprie della pedagogia in aiuto alla persona con la finalità di favorire lo sviluppo e il rinforzo di potenzialità, abilità e disponibilità del soggetto ed offrire opportunità di sviluppo armonioso in un clima di scambio con l'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire condizioni di benessere emotivo, miglioramento dell'abilità e della flessibilità fisica; - attivazione di processi di socializzazione migliorando la capacità di scambio; - favorire la percezione sonora e la risposta agli stimoli.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ LABORATORIO PET-THERAPY (SEDI DI ADRIA E PORTO VIRO)

Il progetto vuole migliorare la qualità della vita dal punto di vista fisico e mentale attraverso meccanismi di comunicazione, relazione e contatto fisico e grazie alla relazione profonda che si instaura tra alunni, cane e operatore volontario.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare il movimento fisico; - stimolare la verbalizzazione (imparare i comandi da impartire al cane determina un incremento del vocabolario personale); - creare situazioni di rilassamento e benessere.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

❖ CRESCERE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO E LO SPORT

Il progetto dà la possibilità di far svolgere agli studenti attività sportive nuove e meno conosciute ma dall'elevato valore educativo-formativo da effettuarsi anche in ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la partecipazione attiva degli studenti facilitando l'instaurarsi dei rapporti socio-relazionali e l'integrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ CITTADINANZA E INCLUSIONE (SEDE DI ADRIA)

Il progetto vuole far riflettere gli alunni delle classi prime su cosa significa fare scuola e appartenere ad una comunità, sulla necessità di avere regole condivise che tutelano tutte le persone comprese nella comunità stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare la responsabilità e la correttezza degli allievi durante la lezione e nella vita quotidiana; - far comprendere l'importanza delle regole e i vantaggi associati alla loro osservanza in ogni gruppo sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LIVELLI B1/B2 INGLESE E FRANCESE (SEDI DI ADRIA E PORTO VIRO)

Il presente progetto vuole favorire l'acquisizione delle certificazioni esterne per le

lingue inglese e francese e per i livelli B1 e B2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento delle certificazioni esterne per le lingue inglese e francese e per i livelli B1 e B2, allo scopo di offrire agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio curriculum scolastico e di acquisire competenze certificate utili sia all'inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'università.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ ACCOGLIENZA CLASSI PRIME (SEDI DI ADRIA, PORTO TOLLE E PORTO VIRO)

Il presente progetto vuole favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la socializzazione degli alunni con i compagni e i docenti; - raccogliere informazioni sugli alunni e le loro famiglie; - far acquisire agli alunni la consapevolezza delle materie che saranno affrontate nel corso dell'anno; - informare gli alunni sul contenuto dello statuto delle studentesse e degli studenti, del regolamento d'istituto e delle norme di comportamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE (SEDI DI ADRIA, PORTO TOLLE E PORTO VIRO)

Il progetto vuole stimolare gli alunni alla comprensione della realtà contemporanea favorendo il senso critico e il libero confronto su eventi politici, economici, culturali e di cronaca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze di analisi e comprensione del testo scritto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE (SEDE DI ADRIA)

Il presente progetto vuole migliorare la salute e comprendere che essa è un diritto e un bene individuale e collettivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire la riflessione sulla scelta di stili di vita sani, attraverso un percorso esperienziale;
- promuovere stili di vita sani e consapevoli in tema di affettività e sessualità sviluppando le capacità relazionali e comunicazionali quali fattori protettivi;
- fornire informazioni sulle ripercussioni psico-fisiche, legali e mediche correlate al consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope ed approfondire gli aspetti relazionali e motivazionali connessi al loro consumo;
- dare informazioni sulla donazione di organi e tessuti e sul sistema dei trapianti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SENTINELLE DELLA LEGALITÀ E DELLA GIUSTIZIA (SEDE DI PORTO TOLLE)

il progetto vuole facilitare negli studenti un approccio critico e responsabile di fronte alla questione della legalità e del rispetto delle regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere il valore della legalità, il ruolo della costituzione, - collaborare con le forze dell'ordine e con la fondazione Caponnetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SOCIAL DAY (SEDE DI PORTO TOLLE)

Il progetto vuole facilitare negli studenti la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il valore del volontariato e il suo ruolo fondamentale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SHOAH E NEMESIS (SEDE DI PORTO TOLLE)**

Il progetto vuole consentire la conoscenza della Shoah e della cultura ebraica, nonché gli estremismi ideologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la cultura ebraica, il nazionalsocialismo e i campi di concentramento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ROBOTICA INDUSTRIALE (SEDE DI PORTO TOLLE)**

Il progetto vuole consentire la conoscenza di metodologie e tecniche utilizzate per la Robotica nell'ambito della produzione industriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere i vantaggi ottenuti dalla realizzazione di impianti di Robotizzazione nei processi produttivi in ambienti industriali con la prospettiva che si trasformi in un mestiere spendibile sul mercato del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CLIMATIZZAZIONE INDUSTRIALE (SEDE DI PORTO TOLLE)**

Il progetto vuole consentire la conoscenza di metodi e tecniche utilizzate per la climatizzazione in ambienti industriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere i vantaggi ottenuti dalla realizzazione di impianti e processi di climatizzazione negli ambienti industriali con la prospettiva che si trasformi in un

mestiere spendibile sul mercato del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **IL PIACERE DI MUOVERSI (SEDE DI PORTO TOLLE)**

Il progetto vuole consentire di aumentare il numero degli studenti che praticano attività motoria, sollecitando negli allievi la consapevolezza degli innumerevoli benefici dati dal movimento per la salute fisica e psichica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere e approfondire le pratiche sportive proposte; - migliorare le personali capacità e abilità migliorando sè stessi; - migliorare il proprio autocontrollo, l'osservanza delle regole comuni, la lealtà sportiva e personale; - conoscere e accettare i propri limiti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CURRICULA (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole creare una banca dati relativa ai diplomati dell'istituto di Porto Viro

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere nel territorio le informazioni relative alla banca dati; - mantenere aggiornati i dati dei diplomati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole stimolare gli allievi ad agire in modo consapevole e a ridurre i comportamenti a rischio per la salute. Vuole inoltre far comprendere e valorizzare la specificità delle applicazioni in campo medico rivolte al benessere fisico e psicologico

Obiettivi formativi e competenze attese

- indurre i ragazzi a riflettere sull'influenza del gioco di azzardo nella vita dell'individuo, fin dalla giovane età; - promuovere atteggiamenti e comportamenti positivi per i ragazzi nella guida dei veicoli loro affidati; - sensibilizzare ed informare i ragazzi sui programmi di screening e sulla prevenzione delle malattie oncologiche; - dare informazioni sulla donazione di organi, il sistema di trapianti e la cultura del dono.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ORIENTARSI NELLE STRUTTURE DEL TERRITORIO (SEDE DI PORTO VIRO)

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere ad alcuni alunni con certificazione le strutture più importanti del loro paese, in particolare le loro funzioni e i servizi che offrono in modo da aumentare la loro consapevolezza e l'autonomia sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere le strutture più importanti del territorio (banca, posta, Comune, ambulatori, farmacia, supermercato, ecc.); - sapere la collocazione all'interno del paese; - aumentare le competenze sociali degli alunni; - saper accedere ai servizi offerti dalle strutture conosciute.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ TEATRO IN LINGUA INGLESE (SEDE DI PORTO VIRO)

Il progetto vuole favorire la crescita culturale degli alunni e fare in modo che essi padroneggino la lingua straniera per scopi comunicativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale; - ampliare il patrimonio lessicale in lingua straniera; - migliorare l'abilità di comprensione orale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ DELTA X - PROGETTO MATEMATICA (SEDEI DI PORTO VIRO)

Il progetto vuole divulgare la cultura della matematica tramite attività esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

- attivare la partecipazione ai giochi di Archimede organizzati dall'Unione matematica italiana; - realizzare incontri di approfondimento sull'applicativo Geogebra con le classi dell'istituto e delle scuole del comune e limitrofe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ MOVIMENTO + SPORT + SALUTE (SEDE DI PORTO VIRO)

Il progetto vuole favorire il consolidamento delle attività motorie e sportive come costume di vita, in particolare per gli studenti residenti in Comuni che offrono scarsa opportunità di pratica motoria. Inoltre esso vuole allargare il numero degli studenti che praticano attività motoria, nonché il concetto di sport, valorizzando la dimensione comunicativa e cooperativa, considerandolo un importante fattore di formazione della persona e di crescita civile e sociale. Infine il progetto vuole recuperare la motivazione al movimento offrendo occasioni di confronto sportivo anche ai meno abili.

Obiettivi formativi e competenze attese

In tutte le attività proposte si cercherà di far emergere ed educare: - le personali capacità ed abilità, valorizzando se stessi; - una progressiva coscienza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, sapendosi accettare, valorizzando gli aspetti positivi e incanalando nell'alveo giusto quelli apparentemente più problematici; - un migliore autocontrollo, con osservanza delle regole comuni, della lealtà sportiva e personale; - alla disponibilità sociale, alla solidarietà e alla collaborazione con gli altri; - ad abitudini igienico e alimentari positive, come conseguenza di una corretta educazione alla salute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **ALLA SCOPERTA DI PORTO VIRO (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto è destinato alle classi dell'indirizzo Turismo e vuole arricchire la proposta formativa e far acquisire gli strumenti utili alla preparazione professionale. Con lo stesso si imparerà a leggere la storia locale attraverso i segni dell'architettura, del paesaggio urbano e delle trasformazioni antropiche del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la conoscenza del proprio territorio attraverso il patrimonio paesaggistico e architettonico;
- imparare a leggere la storia locale attraverso i segni dell'architettura, del paesaggio urbano e delle trasformazioni antropiche del territorio;
- acquisire strumenti idonei per preparare ed illustrare percorsi di visita del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **RUBIK (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole migliorare il metodo di studio della matematica, nonché promuovere la matematica digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere attività laboratoriali;
- realizzare un sito di matematica dove pubblicare le produzioni laboratoriali;
- realizzare un giornalino cartaceo con giochi matematici e notizie sulla matematica da distribuire all'interno dell'istituto e nel territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **NAUTICA TRADIZIONALE IN VENETO: MESTIERI E VIE FLUVIALI (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto è destinato alle classi dell'indirizzo Turismo e vuole arricchire la proposta formativa e far acquisire gli strumenti utili alla preparazione professionale. Con lo stesso si imparerà a leggere la storia locale attraverso le attività nautiche. Infine ci sarà la partecipazione ad un concorso regionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la conoscenza del proprio territorio attraverso le attività nautiche; - imparare a leggere la storia locale; - acquisire strumenti idonei per preparare ed illustrare percorsi di visita del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ECDL**

Il progetto vuole consentire agli studenti, docenti, personale ATA e utenti esterni di conseguire la patente europea del computer (ECDL).

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare in modo che studenti, docenti, personale ATA e utenti esterni possano superare gli esami relativi ai moduli AICA per il conseguimento dell'ECDL.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ **PERCORSO SICUREZZA (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole diffondere la cultura della sicurezza, promuovere la conoscenza delle tematiche relative alla salute e alla sicurezza e accompagnare i giovani in percorsi di realizzazione concreta della tutela dei diritti e del rispetto dei doveri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- comprensione e analisi dei concetti di rischio, pericolo e sicurezza; - realizzazione di materiale divulgativo sulle tematiche della sicurezza; - realizzazione di un sito sulla

sicurezza nel quale pubblicare la produzione laboratoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA, IMPRESA E MARKETING PRIMA PARTE (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole consentire agli alunni della classe prima amministrazione, finanza e marketing, di sviluppare una loro idea imprenditoriale, creando il relativo business plan e pubblicizzando l'idea.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere le realtà economiche e produttive del territorio; - sviluppare la capacità imprenditoriale; - imparare ad utilizzare le competenze trasversali delle diverse discipline; - imparare a lavorare in gruppo; - sviluppare le competenze digitali; - potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali; - fornire agli studenti diversi stimoli al fine di favorire l'acquisizione dei diversi saperi e competenze; - favorire le competenze propedeutiche alla curvatura web-marketing e web editing.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA, IMPRESA E MARKETING SECONDA PARTE (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole consentire alla classe seconda indirizzo amministrazione finanza e marketing di creare un sito web espositivo in multilingua delle start up create durante il primo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare le competenze digitali degli alunni; - potenziare le metodologie laboratoriali, le attività di laboratorio, l'apprendimento tra pari e l'apprendimento cooperativo; - potenziare l'inclusione socio-scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - offrire agli studenti la possibilità di misurarsi nella produzione di un "compito autentico"; - potenziare l'uso dell'italiano e delle lingue straniere per scopi pubblicitari; - potenziare la capacità di risolvere problemi (problem solving).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ I LABORATORI DEL FARE (SEDE DI PORTO VIRO)

Il progetto si propone di realizzare: - piccoli oggetti personalizzati con giochi luminosi creati dai ragazzi, - piccoli oggetti in legno a scopo didattico, decorativo e/o di arredo anche attraverso l'uso di materiali da recupero, - piccola fioriera a muro atta a contenere piante e fiori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- fare scuola in un luogo nuovo all'interno del quale si possano creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni; - stimolare l'interesse, la curiosità e la partecipazione alle attività scolastiche in alunni che necessitano continuamente di stimoli per il lavoro scolastico quotidiano; - potenziare le abilità fino-motorie e sensoriali degli alunni invitandoli alla socializzazione e all'integrazione lavorativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ POLLICE VERDE (SEDE DI PORTO VIRO)

Il progetto riguarderà la coltivazione e cura di piante e fiori in vaso e nelle aiuole didattiche precedentemente realizzate.

Obiettivi formativi e competenze attese

- fare scuola in un luogo nuovo all'interno del quale si possano creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni; - stimolare l'interesse, la curiosità e la partecipazione alle attività scolastiche in alunni che necessitano continuamente di stimoli per il lavoro scolastico quotidiano; - potenziare le abilità fino-motorie e sensoriali degli alunni invitandoli alla socializzazione e all'integrazione lavorativa; - far conoscere la Natura all'interno di uno spazio privilegiato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **DELTA DEL PO: INNOVAZIONE E RICERCA (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole consentire agli studenti di orientarsi nel loro progetto di vita, attraverso un compito di realtà che preveda la conoscenza del territorio e l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ricercare e conoscere le realtà produttive e innovative del territorio; - iniziare la costruzione di una piattaforma digitale, espositiva ed informativa; - organizzare un convegno; - realizzare un compito di realtà in seno al progetto "web marketing e web editing".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole educare i ragazzi al rispetto della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper avviare e sostenere relazioni nel rispetto reciproco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **ALTERNANZA E LAVORO PER TUTTI (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole permettere ai ragazzi con disabilità di acquisire un approccio "su misura" con il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- maturare alcune competenze trasversali utili al progetto di vita di ciascun studente; -
permettere agli studenti con disabilità di acquisire alcune competenze specifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto vuole sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate alla disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso attività ludico-sportive gli studenti avranno modo di sperimentare le difficoltà che spesso le persone con difficoltà vivono ogni giorno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **YOUNG BUSINESS TALENTS (SEDE DI PORTO VIRO)**

Il progetto consente ai ragazzi di esercitarsi con un simulatore di impresa nelle discipline economiche-aziendali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PERCORSO INTEGRATIVO DELLE COMPETENZE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO RIVOLTO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI LA CLASSE QUARTA E QUINTA DELL'INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI.**

Il percorso (DGRV 951/2016), che permette di acquisire la qualifica di Operatore Socio-sanitario (L.R. n. 20 del 16 agosto 2001 e disposizioni successive), è attivato

autonomamente dalla scuola o in partenariato con altre scuole o con Organismi di formazione, e prevede una riduzione oraria sia delle ore di teoria (200 anziché 480) che di tirocinio (420 anziché 520). Si rivolge agli studenti di quarta (per l'A.S. 2018/2019, anche per gli studenti di quinta) dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, inclusi gli studenti dei corsi serali del secondo e terzo periodo, del medesimo indirizzo, che intendano acquisire detta qualifica. I corsi devono preventivamente essere autorizzati dalla Regione del Veneto, con apposita deliberazione e decretazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le modalità di attuazione sono le seguenti: - 200 ore di frequenza obbligatoria di teoria e di esercitazioni pratiche presso la scuola o anche, parzialmente, nelle aule didattiche attrezzate presso organismi di formazione o enti (ad es., Aziende ULSS), da svolgersi al pomeriggio durante il quarto e quinto anno di scuola, secondo apposito calendario. - 420 ore di tirocinio obbligatorio (120 ore presso strutture per anziani; 200 ore presso le Aziende ULSS, 100 presso uno dei seguenti servizi: disabilità, salute, mentale, assistenza domiciliare, integrazione sociale e scolastica); per gli studenti dei corsi serali, che non abbiano svolto attività di alternanza scuola-lavoro, le ore di tirocinio ammontano a 520. - Il tirocinio si svolgerà sia durante l'anno scolastico che durante la sospensione delle attività didattiche (estate), a partire dal compimento del diciottesimo anno di età, subentrando alle ordinarie attività di alternanza scuola-lavoro, fino al raggiungimento del monte ore previsto di AS-L, per poi proseguire, dopo l'acquisizione del diploma di Stato, fino al raggiungimento del monte ore di tirocinio. - L'esame di qualifica, che prevede una prova scritta, orale e pratica, si svolgerà entro il medesimo anno solare in cui si svolge l'esame di Stato, ed è successivo e vincolato al superamento di quest'ultimo. - Il costo ammonta a 950 €, suddivise in più quote; inoltre possono essere previste spese per il vestiario (divise e calzature) - La frequenza del corso è subordinata alla attestazione della idoneità fisica da parte del medico competenze.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ SINERGIE PER UN VIAGGIO SICURO

Il progetto è finanziato dall'associazione "Con i bambini" il cui scopo è contrastare la

povertà educativa minorile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni sui temi del contrasto alla povertà educativa minorile.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.S.S.C.T. "C. COLOMBO" - ADRIA - RORC002019

CRISTOFORO COLOMBO - SERALE - RORC00250N

I.P.S.I.A. - PORTO TOLLE - RORI002012

I.T.C. - PORTO VIRO - ROTD00201L

Criteri di valutazione comuni:

In accordo con le disposizioni normative l'istituto si è dotato di un registro elettronico e ha scelto il sistema ClasseViva della Spaggiari che si presenta come uno strumento di immediata ed efficace condivisione degli aspetti più significativi della vita scolastica tra scuola e famiglia. I genitori e gli studenti hanno a disposizione un codice di accesso che permette di visualizzare le assenze, le valutazioni, le comunicazioni e il materiale didattico predisposto dai docenti. Le verifiche devono accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati. Possono essere formative (effettuate nel corso delle unità didattiche o dei moduli, intese come momento che guida, ed eventualmente corregge, l'attività didattica), o sommative (somministrate al termine di una parte significativa del percorso di apprendimento, con lo scopo di controllo delle conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli studenti). Gli studenti saranno preventivamente ed esattamente informati, soprattutto per le verifiche scritte sommative: • sulle prestazioni che saranno loro richieste; • sulla scala di misurazione che sarà adottata (in decimi, centesimi ecc.); • sui criteri di determinazione della soglia di sufficienza; • su quant'altro possa loro servire per

affrontare consapevolmente la prova e in coerenza alle richieste. Dopo ogni prova gli studenti saranno informati: • della qualità del risultato ottenuto in ordine al raggiungimento degli obiettivi verificati; • delle attività che dovranno svolgere in caso di mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il voto che viene attribuito alle varie verifiche costituisce la semplice misurazione delle prestazioni dell'alunno rispetto agli obiettivi prefissati. Esso va distinto dalla valutazione di fine periodo, che tiene conto di tutto l'iter di apprendimento dell'alunno, oltre che della puntualità nell'assolvere i propri doveri e della partecipazione al dialogo educativo. I Consigli di Classe individuano i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi e per il recupero dei debiti scolastici nel rispetto della normativa nazionale e tenendo conto delle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, o liberamente effettuate dagli alunni e debitamente accertate o certificate. Salvo eventuali modifiche proposte e approvate dal Collegio Docenti, i criteri per l'attribuzione del voto e la scala da applicare sono descritti di seguito.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riporta in allegato la griglia di valutazione del comportamento:

ALLEGATI: GRIGLIA PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Lo studente è ammesso alla classe successiva se: • ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici, generali e specifici, e conseguito le competenze delle singole discipline. In tal caso il voto di profitto deve essere non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina. Nel caso di valutazione non completamente sufficiente in una sola disciplina, il C.d.C. valuta se le competenze trasversali acquisite dall'allievo in discipline affini possono compensare le lievi mancanze. In caso di valutazione comunque insufficiente, questa sarà opportunamente motivata per iscritto • il voto di comportamento concorre nella media generale per l'assegnazione del credito scolastico, per le classi terze quarte e quinte. Di norma non è ammesso alla classe successiva lo studente che: • ha quattro materie valutate insufficienti. Ai sensi del comma 6 dell'O.M. n. 80 del 09.03.95 modificato dall'O.M. 330 del 27.05.97 poi confermato dal comma 7 dell'art. 13 dell'O.M n. 90 del 21/5/01, e dell'art. 6 dell'O.M. n° 92 del 5 novembre 2007, costituisce di per sé criterio per la non ammissione, l'assenza di un congruo numero di prove che attestano risultati positivi dovuta ad assenze assidue, discontinuità, scarsa attenzione, partecipazione inadeguata, mancanza di disponibilità alle verifiche orali/scritte,

trascuratezza nel lavoro domestico, scarsa disponibilità al dialogo educativo, mancata partecipazione agli interventi di recupero. • Voto di condotta insufficiente, a seguito di provvedimenti disciplinari (sospensioni superiori a 15 giorni) come previsto dal d.l. 137 del 01/09/08 convertito in legge il 30/10/08 n°169, D.M. n° 5 del 16/01/09.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per i candidati interni sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998 e D.lgs. 62/2017, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta; d) partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro dall'anno scolastico 2019/20 (così come previsto dalla legge n. 108/2018). Per i candidati esterni sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: - compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; - siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; - siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05); - abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. - abbiano partecipato alle prove Invalsi e svolto l'alternanza scuola-lavoro: tali requisiti sono richiesti dall'anno scolastico 2019/20 (così come previsto dalla legge n. 108/2018).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione

cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto 'C. Colombo' ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti compresi i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi che favoriscono la crescita di uno studente/cittadino 'incluso'. L'Istituto promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che in sinergia operano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo, dai docenti alle famiglie, dai collaboratori scolastici ad altro personale ATA. In questa comunità accogliente sono coinvolti anche gli operatori ULSS e quelli che si occupano dell'accudienza dei ragazzi con disabilità ed altri esperti. Si agevolano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: - apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; - tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); - didattica laboratoriale (lavoro di gruppo a classi aperte, peer education, scuola-lavoro...) - didattica per progetti, molti dei quali sono dedicati all'inserimento lavorativo dei ragazzi con disabilità; - recupero linguistico per gli studenti stranieri. I PEI e PDP spesso sono frutto del lavoro sinergico degli interi consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di esperti esterni e delle famiglie. Tali Piani sono costantemente monitorati e aggiornati.

Punti di debolezza

Non sempre il progetto di inclusione degli studenti con disabilità è preso in carico da tutti i docenti della classe, con la conseguenza, talvolta, dell'uso della delega ai soli insegnanti di sostegno, soprattutto per gli studenti con una programmazione differenziata. Questo comportamento, in parte è dovuto ad una mancata formazione in materia di inclusione scolastica dei docenti curricolari, dall'altra ad

errate prassi ormai consolidate e difficili da cambiare che sottendono alla convinzione che il processo di apprendimento dell'allievo con disabilità sia di pertinenza del solo insegnante di sostegno. Risulta, inoltre, ancora difficile l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata con l'applicazione degli strumenti, approcci e strategie necessarie nei vari casi di Bisogni Educativi Speciali. Altro punto di debolezza è il modesto uso delle TIC, anche perché l'Istituto è sprovvisto di idonea strumentazione. Infine, in generale, alcuni docenti prediligono ancora la lezione frontale a scapito di altre forme di approccio didattico e pedagogico più inclusive e che sfrutterebbero maggiormente le risorse del gruppo classe come: il cooperative learning, lo scaffolding, a tutti i livelli, e quindi il problem solving e il learning by doing.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il sostegno in itinere è assicurato da tutti i docenti, in relazione alle difficoltà che possono emergere nel corso dell'attività didattica. Gli studenti possono chiedere chiarimenti e/o integrazione di spiegazioni ed esercitazioni, per non accumulare ritardi o difficoltà nello sviluppo delle competenze. Nella pausa didattica, i docenti predispongono interventi didattici mirati finalizzati al recupero delle insufficienze nelle singole discipline. Gli esiti dei percorsi di recupero vengono rilevati mediante prove specifiche elaborate dai docenti di classe, somministrate immediatamente dopo il periodo destinato alla pausa didattica, i cui esiti sono ratificati nel Consiglio di classe. Nel caso in cui permangano situazioni di insufficienza, vengono previste attività di sostegno didattico nel corso del secondo periodo. Il permanere delle difficoltà viene segnalato nel corso dei Consigli di classe ed è comunicato alla famiglia. Alla fine dell'anno scolastico vengono organizzati corsi di recupero estivi nelle discipline individuate dal Collegio dei docenti. Gli studenti che hanno conseguito un debito formativo usufruiranno dei corsi, di norma nel mese di giugno, secondo la propria disponibilità e scelta. Negli interventi didattici delle discipline vengono approfonditi argomenti di valore etico, civile e culturale quali legalità, intercultura, salute, educazione stradale, rispetto dell'ambiente, rispetto dei diritti umani.

Punti di debolezza

Nell'Istituto non vengono piu' organizzate, per mancanza di fondi, attivita' didattiche di accompagnamento allo studio in orario pomeridiano durante l'anno scolastico, di sportello di sostegno individuale a richiesta degli studenti nelle discipline previste dal piano di studi, di approfondimento (attraverso corsi extracurricolari) per gli alunni, per i quali sia possibile compiere un lavoro di potenziamento delle abilita', fissando livelli di eccellenza. Non sempre gli interventi di sostegno alle difficolta' risultano efficaci, perche' in molti casi non si riesce ad adeguare l'insegnamento delle singole discipline alle caratteristiche specifiche degli alunni. Permane ancora una notevole difficolta' ad attuare forme di flessibilita' dell'offerta formativa finalizzate a 'regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attivita' nel modo piu' adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni' (DPR n. 275, 8 marzo 1999). Inoltre, l'insegnante di sostegno fatica a essere considerato, da parte dei docenti del consiglio di classe, come aiuto nella gestione delle situazioni problematiche di tutti gli alunni. I fondi a disposizione non sono adeguati alle richieste di acquistare strumentazioni per i laboratori. Occorre potenziare la didattica delle competenze, soprattutto in chiave interdisciplinare e lavorativa.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal consiglio di classe congiuntamente

agli operatori sanitari e in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta stesura del PEI. Per tale motivo essa riveste un ruolo attivo soprattutto nella definizione degli obiettivi di breve, medio e lungo periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione per gli alunni con programmazione (PEI) curricolare per obiettivi minimi. Nel PEI per obiettivi minimi i docenti delle singole discipline indicano, per la loro materia, gli obiettivi minimi che l'alunno certificato, come tutti i suoi compagni, deve raggiungere per ottenere la sufficienza. Questo PEI è riconducibile alla programmazione di un particolare ordinamento di studi (quindi non sono ammessi esoneri), anche se sono consentiti dei piccoli adattamenti rispetto alla programmazione della classe. Il Consiglio di Classe delibera all'inizio dell'anno scolastico che il PEI è globalmente riconducibile ai programmi di quell'ordinamento di studi, e quindi è valido per il conseguimento del titolo di studio. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, il Consiglio valuta se gli obiettivi minimi sono stati raggiunti e, in caso affermativo, promuove lo studente alla classe successiva. Un elemento importantissimo del Piano Educativo Individualizzato degli studenti che seguono una programmazione curricolare per obiettivi minimi è la definizione dei criteri o dei metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure molto diverse nel momento in cui si va ad accertare il loro raggiungimento. Occorre in particolare definire bene il concetto di equipollenza: usare metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Esempi di applicazione del concetto di equipollenza: • Prove diverse rispetto alla modalità di

espressione e comunicazione. Ad esempio: una prova scritta o grafica diventa orale, una orale diventa scritta ecc. • Prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione: domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla ecc. • Prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione. • Prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc. Se non è possibile aumentare i tempi o se la resistenza fisica del soggetto non consente la somministrazione di un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo le parti più significative. • Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Valutazione per gli alunni con programmazione differenziata La valutazione, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che seguono una programmazione differenziata, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo. L'attribuzione dei voti è relativa unicamente allo svolgimento del PEI. Capacità e merito degli alunni con disabilità vengono quindi valutati secondo parametri, indicatori e criteri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di minorazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Grande attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con disabilità possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte della Funzione Strumentale per il Sostegno, o altro docente designato in base ai diversi bisogni educativi speciali evidenziati. Durante l'ultimo anno delle scuole medie vengono realizzate diverse attività di orientamento sia per gruppi che individuali e, attraverso colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita in base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di organizzate dalla scuola per un possibile inserimento lavorativo. Tali attività assumono la forma di veri progetti realizzati in collaborazione con l'ULSS di appartenenza, operatori, cooperative, associazioni di volontariato e realtà produttive del territorio. In particolare, come per tutti i ragazzi dell'Istituto, anche per gli studenti con disabilità si organizza l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro in base alle competenze di ogni singolo studente.



Approfondimento

Si allega la griglia di valutazione.

ALLEGATI:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE L. 104.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	-sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza del D.S. con delega alla firma in caso di impedimento o assenza della Dirigente; -firmare le giustificazioni o i permessi di entrata posticipata o uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; - provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e provvedere alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; -attribuire ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti in casi strettamente necessari; disporre le variazioni dell'orario scolastico, nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; -collaborare con il dirigente scolastico nell'esame e nell'attuazione dei	4
----------------------	---	---



	<p>progetti d'istituto; -organizzare, coordinare e valorizzare, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, coordinatori di dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro; - curare i colloqui con le famiglie e con gli alunni e le relazioni con gli enti esterni, concordando con il DS le linee di condotta e gli orientamenti forniti; -provvedere alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme di vigilanza sui minori.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono: -interventi a favore degli studenti e orientamento: si occupa nella lotta alla dispersione scolastica e dell'orientamento in entrata e in uscita; -inclusione: si occupa degli alunni diversamente abili, DSA e BES; -as-l e rapporti con il territorio: si occupa dell'organizzazione dell'alternanza scuola-lavoro e dei rapporti con il territorio; -PTOF: si occupa della stesura e dell'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa.</p>	9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Corsi di lingua italiana per alunni stranieri Impiegato in attività di:	1



ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto sportivo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Alternanza scuola lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Alternanza scuola lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Si occupa della gestione dei servizi generali e amministrativi della scuola.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.istituto-colombo.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.istituto-colombo.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istituto-colombo.edu.it/segreteria/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La strategia di sviluppo professionale continuo crea le condizioni per un reale miglioramento del sistema scolastico e consente di rafforzare e valorizzare la professione docente. Il Piano Nazionale della Formazione rende la formazione continua, obbligatoria e strategica; documenta il



progressivo affinamento di competenze, attitudini, expertise dei docenti, per dare una rappresentazione complessiva della funzione docente.

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e ora la legge 107/2015 riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite nel Piano, e lo dota di risorse finanziarie.

Il Collegio dei Docenti delibera il Piano di formazione di istituto che prevede unità formative (25 ore) strettamente connesse alle priorità del RAV e del PDM, cui si aggiungono le iniziative formative organizzate a livello territoriale, regionale e nazionale.

❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOSSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ IPSE COM, RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DEI SERVIZI

COMMERCIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **IPSE COM, RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DEI SERVIZI****COMMERCIALI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo della Rete Nazionale degli istituti professionali dei Servizi Commerciali ha come oggetto la collaborazione tra reti di scopo delle istituzioni scolastiche e singoli istituti aderenti, finalizzata al miglioramento della qualità del servizio scolastico alla luce dei principi e delle finalità contenute nel D.lgs. 61/2017 e della L. 107/2015, nonché a promuovere la partecipazione e la collaborazione tra componenti scolastiche, organismi territoriali rappresentativi e realtà economiche, attraverso la pianificazione, progettazione e realizzazione di attività.

❖ **RETE TRI.CA.MO. ISTITUTI PROFESSIONALI PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI****ITTICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ **RETE TRI.CA.MO. ISTITUTI PROFESSIONALI PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Tri. Ca. Mo Rete Istituti Professionali Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche ha lo scopo di sostenere l'implementazione del nuovo indirizzo di istruzione professionale "Pesca commerciale" che può costituire un'opportunità formativa per i giovani finalizzata a creazione di posti di lavoro, valorizzazione di tradizioni locali, innovazione nel segno dello sviluppo sostenibile, diffusione della cultura della legalità e dell'appartenenza all'Unione Europea, capacità di cogliere le opportunità di sviluppo delle misure a sostegno del settore, stimolo all'imprenditorialità e valorizzazione di risorse naturali anche in un'ottica turistico- gastronomica, tutela dei consumatori e educazione a un consumo responsabile, consolidamento della cultura delle comunità locali e raccordo tra generazioni nell'ambito del territorio italiano costiero e interno.



❖ RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI CON INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale degli istituti Professionali con indirizzo Servizi Sociosanitari nasce dalla constatazione condivisa che il titolo di studio rilasciato al termine del percorso d’istruzione professionale, nella maggior parte delle regioni italiane, non è immediatamente spendibile sul mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ NUOVE RISORSE DIGITALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ORIENTATI ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE



Per l'anno scolastico 2018/19 verrà realizzato un laboratorio sulle nuove risorse digitali e gli ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, VALUTAZIONE FORMATIVA E VALUTAZIONE DI SISTEMA**

Per l'anno scolastico 2018/19 verrà realizzato un laboratorio sulla didattica per competenze, valutazione formativa e valutazione di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito